



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2017/2018
Nominativo docente e ruolo	Andrea Rabbito Professore associato
e-mail	andrea.rabbito@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-ART/07 – EDUCAZIONE MUSICALE
Annualità	IV
Periodo di svolgimento	Primo semestre
C.F.U.	8+1 Lab =9
Nr. ore in aula	48+10Lab=58
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Frequenza obbligatoria di 10 ore, 30% di assenze ammesse (3 ore)
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni online
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente competenze teoriche e pratiche inerenti al mondo della musica finalizzate all'insegnamento presso le scuole di formazione primaria e dell'infanzia; gli aspetti teorici appresi a lezione, e mediante i testi adottati, si riverseranno nell'acquisizione di metodologie pratiche di insegnamento attraverso l'uso di strumenti musicali, di prodotti audiovisivi, di programmi di montaggio e di sistemi di registrazione per giungere ad apprendere le tecniche per far realizzare ai discenti una colonna sonora originale di alcune scene tratta da celebri film. Il corso e il relativo programma non necessitano da parte dello studente universitario una preparazione pregressa relativa al mondo musicale.
Contenuti del Programma	Il programma focalizza l'attenzione sulle modalità di insegnamento della musica presso le scuole di formazione primaria e dell'infanzia, al fine di poter far acquisire una conoscenza che sappia coniugare aspetti di natura teorica con quelli di stampo pragmatico: dalle questioni relative alle modalità di istruzione musicale alle diverse tecniche per insegnare come avvicinare il discente allo strumento, dagli aspetti riguardanti l'acustica agli studi sull'evoluzione del rapporto tra uomo e suono-musica, il programma del corso contempla, inoltre, particolarmente in fase laboratoriale e a lezione, lo studio di tecniche pratiche per l'insegnamento della musica. Il programma prevede che lo studente sviluppi una propria originalità e autonomia nell'approfondimento dei temi affrontati e nelle tecniche per insegnare la musica e l'uso di strumenti musicali.

Metodologia didattica	Lezioni frontali, esercitazioni, lavoro di gruppo.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Attraverso la partecipazione al corso e al laboratorio, lo studio dei testi adottati, lo studente acquisirà un bagaglio specifico di conoscenze adeguato all'insegnamento dell'educazione musicale presso le scuole primarie e dell'infanzia. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) L'acquisita competenza servirà anche ad un uso pratico degli strumenti musicali e dei dispositivi per la realizzazione di video musicali da realizzare con i discenti. 3. Autonomia di giudizio (making judgements) Lo studente svilupperà le proprie capacità logiche di analisi e di sintesi al fine di potersi confrontare con le varie realtà presenti nella realtà scolastica. 4. Abilità comunicative (communication skills) Lo studente farà proprio un bagaglio di conoscenze finalizzato sia al confronto con i discenti sia ad un uso della musica mediante strumenti musicali da proporre in classe. 5. Capacità di apprendimento (learning skills) Verranno affinate e ampliate le capacità di apprendimento dello studente permettendogli di rielaborare autonomamente i contenuti del corso.
Modalità di valutazione	<p>L'insegnamento prevede il laboratorio e l'ammissione alla prova orale è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 30 % di assenze). Se il limite delle assenze è superato non si accede alla prova orale.</p> <p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente tra i 15-20 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dal corso. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare, esponendo in modo chiaro, corretto ed efficace, di aver compreso e assimilato i contenuti della disciplina, di aver rielaborato, anche in prospettiva di un'applicazione operativa, il sapere acquisito.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino.</p> <p>Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati.</p> <p>Gli esaminandi, in caso di necessità legate alla loro numerosità, saranno ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso opportunamente pubblicizzata.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> - M. Chion, <i>L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema</i>, Lindau, Torino 2001; - A. Bertinotti, <i>L'uomo, il suono e la musica</i>, Firenze University Press, Firenze 2003; - G. Nuti, <i>Musica pratica. Scuole di ieri e di domani</i>, FrancoAngeli, Milano 2011; - L. Gamba, <i>Musicoterapia per crescere. Percorsi riabilitativi dall'infanzia all'adolescenza</i>, Carocci, Roma 2012. - A. Rabbito, <i>La dimensione sonora dell'“immagine silenziosa”</i>, in “Imago. Studi di cinema e media” n. 14, «Ears Wide Open. Il paesaggio sonoro negli studi di cinema e media», a cura di Tiziano Bonini e Marta Perrotta.
Ricevimento studenti	Ogni lunedì dalle 12.15 presso lo studio del docente.